Spediz. abbonam. postale - 45% - Art. 2 - Comma 20/B - Legge 662/96 - Milano

Fondato nel 1865

Mercoledì 2 Luglio 2003 - € 1* in Italia

MARSH
www.marsh.it
BROKERAGGIO ASSICURATIVO
E CONSULENZA PER LA GESTIONE DEI RISCHI

Il Sole 24 ORE

MARSH
BROKERAGGIO ASSICURATIVO
E CONSULENZA PER LA GESTIONE DEI RISCHI

Prezzi di vendita all'estero: Austria € 1,90, Belgio € 1,90, Lussemburgo € 1,90, Francia € 1,90, Germania € 1,90, Grecia € 1,65, Inghilterra lps. 1,50, Danimarca kr. 15, Olanda € 1,90, Spagna, € 1,65, Portogallo € 1,65, Malta cm. 50, Svizzera sfr. 2,00, Canton Ticino sfr. 2,50, Lugdoria lfrl. 300, Repubblica Ceca czk 56, Cro $ 2,50, Canadà $ can. 3,00, Marocco dh. 22, Egitto e.p. 12, Tunisia td 2,30, Albania Usd. 2, Brasile r$ 4,20, Argentina p 4,00, Norvegia nkr. 15, Slovenia Sit 320, Svezia skr 15.

Quotidiano Politico Economico Finanziario

* € 5,90 con il libro «La città che sale»

Anno 139° Numero 179
www.ilsole24ore.com

ENERGIA
L'Authority indaga sui black-out Sardegna a rischio
A PAG. 13 *Jacopo Giliberto e Federico Rendina*

FEDERMECCANICA
Ancora non ci sono segnali di ripresa: produzione -1,8%
A PAG. 14 *A. Balistri (foto: A. Bombassei)*

ASSISTENTI DI VOLO
Equipaggi flessibili, accordo all'Alitalia senza Cgil e Sult
A PAG. 20 *Giorgio Pogliotti*

CASO CIRIO
Cragnotti insiste con il partner turco Cukurova
A PAG. 33 *Vincenzo Del Giudice*

DOMANI

Tutti i giovedì l'inserto del Sole-24 Ore su economia digitale, informatica, telecomunicazioni, scienze e medicina

Il mercato software cambia volto

Si accende la lotta tra i fornitori di programmi per il business

OGGI - SCIENZA E TECNOLOGIA

Dentro i segreti della meteorologia, scienza inesatta che ha i suoi due pilastri nell'informatica e nella matematica

Andrea Carobene a pag. 7

I DUE SEMESTRI

La partita si gioca in Italia

DI **ROBERTO NAPOLETANO**

C'è un semestre italiano, se la retorica di questi giorni consente di ricordarlo, che viene prima di quello europeo. E in quel semestre lì, non in altri, si gioca davvero il futuro di Berlusconi. Con tutto il rispetto per la cinquantottesima presidenza di turno dell'Unione, l'undicesima per l'Italia, i clamori più o meno rituali della stampa internazionale, non riusciamo a toglierci dalla testa che la partita politica di Berlusconi si vince o si perde dentro le mura di casa. Se si dimostra capacità di governo, in Italia, si guadagna in autorevolezza e si può governare in Europa, non viceversa.

Come dire: se fai la riforma delle pensioni, riduci le tasse, riapri i cantieri, spendi bene qualche spicciolo in più in ricerca; se dimostri di saper fare tutte queste cose in casa tua, di averne la forza politica e il tasso di coesione adeguati, acquisisci il peso, l'autorevolezza e la considerazione necessari per mettere a frutto al meglio l'occasione europea. Insomma, si vince in Europa se si vince in Italia.

CONTINUA A PAG. 4

Obiettivi realistici nella Ue

DI **ADRIANA CERRETELLI**

È partita la presidenza europea dell'Italia. È partita con cinque obiettivi molto ambiziosi in un contesto decisamente difficile. Per non dire apertamente ostile. Riforme istituzionali, da scolpire nel nuovo Trattato di Roma che scaturirà dalla conferenza intergovernativa d'autunno, nella speranza di porre le basi di un'autentica e credibile Unione politica. Rilancio dell'economia europea nel rispetto del Patto di stabilità, coniugando modernizzazione delle sue strutture e sostenibilità finanziaria del suo Stato sociale con il tentativo di dotare il mercato unico, come prevede il piano Tremonti, di reti transeuropee di trasporto da finanziare con megainvestimenti che dovrebbero catturare il potenziale di crescita. Normalizzazione dei rapporti euroamericani messi a dura prova dalla crisi irachena. Europa sempre più grande con l'attenzione puntata oltre che a Romania, Bulgaria e Turchia, anche ai Balcani occidentali, alla Russia, al partenariato euro-mediterraneo. Sicurezza dei cittadini, lottando contro criminalità e immigrazione clandestina.

CONTINUA A PAG. 4
SERVIZI A PAG. 10

Forte attivo mensile del Tesoro (11 miliardi €) grazie al super-gettito

Giugno salva i conti

Il condono taglia il deficit dei 6 mesi

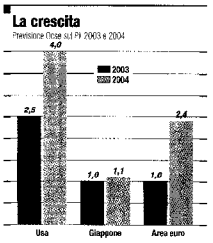
Fabbisogno in calo da 28,3 a 25,9 mld - Nella proroga sanatorie più larghe

ROMA ■ Grazie alle sanatorie fiscali, giugno dà ossigeno ai conti pubblici. I primi sei mesi del 2003, ha reso noto ieri il ministero dell'Economia, hanno accusato un fabbisogno di 25,9 miliardi, 2,4 in meno dei 28,3 dello stesso periodo del 2002. Il solo mese di giugno, tradizionalmente arricchito da versamenti di imposte e, quest'anno, da trascinamenti di sanatorie, è stato in avanzo di 11 miliardi. Erano stati 9,4 miliardi, sempre di avanzo, a giugno 2002. I dati, commenta l'Economia in una nota, riflettono «il buon andamento dei primi versamenti delle sanatorie fiscali e l'andamento riflessivo dell'autotassazione delle persone giuridiche, attribuibile sia alla riduzione dell'aliquota Irpeg, sia al peggioramento dei redditi d'impresa in connessione con il rallentamento dell'economia». Novità in arrivo intanto, sul fronte dei condoni, anche dalla conversione del decreto legge che ha disposto la riapertura a ottobre. Le maglie del condono dovrebbero, infatti, allargarsi con una riduzione del peso dell'Iva e con la possibilità di utilizzare il tombale anche se, nei mesi scorsi, si è scelta l'integrativa.

SERVIZI A PAG. 2 E 21

RAPPORTO ITALIA

L'Ocse: basta una tantum, riformate sanità e pensioni



ROMA ■ Sono insoddisfacenti le performance dell'economia italiana così come le prospettive nel breve termine. È severa la diagnosi elaborata dall'Ocse nel suo ultimo rapporto sull'Italia. Anche se le stime, che assegnano una crescita dell'1% per quest'anno e del 2,4% per l'anno prossimo, non sono state rivviste, i rischi verso il basso sono elevati. Per vincere la sfida della crescita economica e della competitività occorrono maggiori dosi di concorrenza, minore burocrazia e una spesa pubblica più efficiente. In particolare bisogna accelerare sulle privatizzazioni di elettricità e gas, riformare le pensioni e la sanità, e differenziare i salari tra il Nord e il Sud.

SERVIZIO A PAG. 2

Parla il presidente Unice

Strube: le burocrazie soffocano le imprese

BRUXELLES ■ «La competitività fa parte integrante della nostra cultura. Dobbiamo liberarla dal peso delle burocrazie». Jurgen Strube, presidente degli industriali europei, resta ottimista. Nonostante tutto. Per far ripartire la crescita nel Vecchio Continente bisogna — spiega in un'intervista al Sole-24 Ore, «promuovere il cambiamento senza paura, investire in ricerca e sviluppo, bloccare la fuga dei cervelli». Correggendo sistemi sociali che troppo spesso danno incentivi sbagliati. «Non dobbiamo rinchiuderci in una fortezza ma essere i campioni del libero commercio, attirare investimenti». A patto che si semplifichi il sistema di regole che rende difficile la vita alle imprese europee. «Bisogna semplificare l'iper-regolamentazione che soffoca le aziende e fa perdere troppo tempo nei meandri delle varie burocrazie. I nostri costi sono troppo alti. Per eliminare questo svantaggio competitivo dobbiamo puntare di più sull'economia della conoscenza che oggi rappresenta la base per recuperare la competitività europea, conosciuta dal Medio Evo».

CERRETELLI A PAG. 3

Il manifatturiero sale meno del previsto - Male le Borse europee

Usa, economia debole

Wall Street recupera (Nasdaq +1%)

NEW YORK ■ L'economia Usa cresce meno del previsto deludendo le aspettative degli analisti, ma Wall Street — dopo un calo iniziale che ha trascinato in territorio negativo tutte le Borse europee — recupera, con il Nasdaq che ha chiuso con un aumento dell'1% mentre il Dow Jones si è fermato al +0,62%.

I dati macroeconomici confermano a non dare chiare indicazioni sulla ripresa: l'indice Usa del settore manifatturiero è salito a 49,8 da 49,4 di maggio, mentre gli analisti si attendevano quota 50,5 (sopra cioè il livello che indica espansione), mentre gli annunci sui licenziamenti in giugno sono scesi del 13%. Ieri si sono rafforzati i timori sui dati dell'occupazione che saranno diffusi domani e che potrebbero influenzare ulteriormente le spese dei consumatori.

Sulla base degli indici Usa le Borse europee sono andate tutte in territorio negativo: Parigi ha chiuso in flessione del 2,31%, Francoforte del 2,30 e Londra del'1,67%. Piazza Affari ha ceduto l'1,81%. Male, in tutta Europa il settore dell'auto.

SERVIZI A PAG. 4 E 31

OGGI L'ASSEMBLEA ABI

Le banche lanciano l'operazione trasparenza

ROMA ■ Le banche lanciano l'operazione trasparenza per recuperare i rapporti con i clienti. Il presidente dell'Abi, Maurizio Sella *(nella foto Imageconomica)*, ha presentato ieri l'operazione «Pattichiari» che si articola in otto punti. Oggi l'assemblea dell'Abi.

SERVIZI A PAG. 29

I dubbi di Maroni sul piano

Fiat, possibili altre cessioni Parte l'aumento

MILANO ■ Partiranno il 7 luglio, come previsto, gli aumenti di capitale di Ifi, Ifil e Fiat. Mentre i titoli continuano a perdere colpi in Borsa (-3,95% a 6,082 euro per Fiat) il gruppo rende noti alcuni dati finanziari: l'indebitamento netto a fine giugno è risalito a 6,2 miliardi, e il Lingotto avverte che «per completare con successo la ristrutturazione di Fiat Auto e delle altre attività automotive possono essere necessari nuove cessioni, disinvestimenti e iniezioni di capitale».

Il ministro del Welfare, Roberto Maroni, intanto ha espresso alla commissione Lavoro della Camera perplessità sul piano e sulle possibilità di rilancio dell'azienda. E il Governo sta valutando la possibilità di preparare un contratto di programma.

SERVIZI A PAG. 30

A PAG. 30

Accordo su Avio ceduta per 1,5 mld

■ LA LEGGE GASPARRI AL SENATO

Televisione, quanto contano i paletti della Consulta

DI **NICOLÒ ZANON***

La discussione al Senato sul disegno di legge in materia di assetto del sistema radiotelevisivo (la cosiddetta "legge Gasparri") rimette sul tappeto la questione del rispetto dei "paletti" in tema di pluralismo informativo fissati dalla Corte costituzionale nelle sue sentenze, in particolare quelle del 1994 e del 2002.

Al lettore non giurista va forse spiegato perché le sentenze della Corte costituzionale vincolino il Parlamento. Non è che la Corte si faccia a sua volta legislatore, usurpandone la funzione: da un lato, essa ricava dagli scarni principi della Costituzione alcune soluzioni obbligate, cui il legislatore deve obbedienza. Dall'altro, la Corte si appoggia su organismi del settore (in questo caso l'Autorità per le comunicazioni), le cui valutazioni hanno l'oggettività del parere tecnico. La Corte ha dunque pronunciato parole chiare. Uno degli imperativi ineludibili derivanti dalla Costituzione è la garanzia del pluralismo informativo, che implica l'accesso al sistema radiotelevisivo del massimo numero possibile di voci diverse. Ciò ha condotto il legislatore del 1997 a ritenere che non sia consentito a uno stesso soggetto di irradiare più del 20% dei programmi televisivi su frequenze terrestri, in ambito nazionale. Secondo la Corte, inoltre, questa garanzia di pluralismo deve essere realizzata "qui e ora".

CONTINUA A PAG. 4

**Ordinario di Diritto costituzionale, Università di Milano*

PANORAMA

Sharon-Abu Mazen, incontro per la pace

Si sono scambiati messaggi di pace e strette di mano Ariel Sharon e Abu Mazen *(nella foto Epa)*, al termine del vertice che si è tenuto ieri a Gerusalemme. La tregua tiene. I militari palestinesi dell'Anp hanno arrestato i componenti della cellula islamica che l'altro giorno avevano ucciso un immigrato bulgaro a Jenin. Ieri sera gli ultimi tank israeliani hanno lasciato Betlemme. SERVIZIO A PAG. 5

■ **Terrorismo in Irak, ucciso un imam**
Tre esplosioni, di cui una particolarmente potente nella moschea, hanno ucciso nove persone a Fallujah. Tra queste figura l'imam della città, lo sceicco Laith Khalil. In un altro attentato, a Baghdad, hanno perso la vita quattro marines americani. SERVIZIO A PAG. 5

■ **Iran, salta contratto per pressione Usa**
Un maxi-contratto petrolifero tra Giappone e Iran da due miliardi di dollari è saltato all'ultimo momento per l'opposizione della Casa Bianca. SERVIZIO A PAG. 5

■ **Immigrazione, verso l'intesa con la Libia**
Concluso il lavoro dei tecnici italiani e libici, domani il ministro dell'Interno Pisanu sarà a Tripoli per siglare l'intesa anti-sbarchi. Odio o disprezzo per gli immigrati «ci sono estranei», ma i flussi vanno regolati, ha detto il capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi. SERVIZIO A PAG. 11

■ **Berlusconi-Fini, vertice a Strasburgo**
Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini si sono incontrati ieri in tarda sera a Strasburgo, per l'atteso vertice di chiarimento sulla maggioranza. Al centro del colloquio temi della verifica di governo e della presidenza italiana del semestre europeo. SERVIZIO A PAG. 11

■ **Biagi, «esorbitanti colpe dell'apparato»**
«Le colpe dell'apparato sono esorbitanti». Malgrado si sia conclusa con la richiesta di archiviazione per tutti i quattro indagati, l'inchiesta sulla mancata scorta a Marco Biagi mette in luce con durezza «errori commessi a tutti i livelli». SERVIZIO A PAG. 11

■ **Grandi opere frenate dalla burocrazia**
Le imprese denunciano i tempi biblici, anche fino a un anno, necessari per arrivare alla fase di aggiudicazione degli appalti. Un ostacolo che rallenta l'apertura dei cantieri delle grandi opere. SERVIZIO A PAG. 18

■ **Radio 24, + 14% nel primo semestre 2003**
Secondo le rilevazioni Audiradio nel primo semestre 2003 calano gli ascolti di Radio Rai, mentre Radio 24 fa registrare una crescita del 14% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. SERVIZIO A PAG. 17

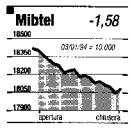
A PAG. 24

Le imposte locali in Lombardia

Previsto il rimborso del bollo auto in caso di furto o vendita

di Mauro Meazza

Mercati azionari



Altra giornata negativa per le Borse europee, appesantite dai dati macroeconomici americani, inferiori alle attese del mercato, che hanno spinto al ribasso la fiducia degli investitori. Sopra i due punti percentuali le perdite a Francoforte (-2,3%) e Parigi (-2,31%), seguite a ruota da Londra (-1,67%) e Milano (Mibtel -1,58%; Mib30 -1,81%). Maglia nera agli assicurativi (indice Eurostoxx: -2,36%) e ai titoli auto (-3,05%) dopo il rally di ieri. Anche a Piazza Affari le vendite hanno colpito Alleanza (-2,95%) e Generali (-2,92%), ma i bancari non hanno fatto meglio. Mediobanca ha perso il 3,35% e San Paolo Imi il 2,95%. Crollo amaro anche per Bpu (-2,49%). Ancora sotto pressione Fiat (-3,95%), mentre Ifil (-4,21%) ha risentito del taglio del rating di S&P.

Borsa italiana

Indici generali	01.07	30.06	Var.%	in anno
Ult. M.del (31.84=10000)	18070	18360	-1,58	3,23
Ult. M.to 30 (31.12.92=12000)	24837	25092	-1,81	3,14
Nuovo (17.6.96=1000)	1231	1253	-1,76	-0,97
Mib 30 (29.12.89=10000)	860	874	-1,60	1,18
Mediobanca (2.1.01=1000)	62,20	64,11	-2,00	4,31
Comit Globale (1.972=100)	1139,37	1163,14	-2,04	4,94
S&P/Mib (31.12.97=10000)	9680	12112	-1,91	2,92
Quantitativi trattati	**01.07**			**30.06**
Azioni numero	690.125.542			524.800.460
Azioni valore	3.135.820.595			2.409.239.675
Titoli di Stato	492.112.765			485.595.557
Obbligazioni	29.038.395			27.457.510

Principali titoli (componenti dell'indice Mib30)

Titolo	Pr.Rif. €	Var.%	Titolo	Pr.Rif. €	Var.%
Alleanza	6,936	-2,95	Mediobanca	8,399	-3,35
Autostrade	12,146	-0,12	Mediolanum	4,719	-1,29
B. Antoveneta	14,549	-1,68	Monte Paschi Si	2,962	-5,55
B.ca Fideuram	4,643	-2,38	Olivetti	1,090	-2,64
B.ca Intesa	2,705	-2,87	Parmalat	2,740	+0,04
B.P. Lodi	12,995	—	Pirelli Spa	0,636	-2,94
B.P. Verona Nov.	11,869	-0,09	Ras	12,974	-1,79
Bnl	1,439	-1,57	Saipem	6,399	-1,96
Capitalia	1,503	-1,66	San Paolo Imi	7,854	-2,95
Enel	5,343	-1,87	Saet Pag. Giale	0,985	-3,36
Eni	17,816	-2,48	Snam Rete gas	2,268	-1,61
Fiat	6,082	-3,95	STMicroelectron.	17,771	-2,95
Finmeccanica	0,546	-2,22	Telecom Ita	7,625	-0,14
Generali	19,930	-2,92	Tim	4,259	-0,75
Mediaset	7,349	-0,28	UniCredito	4,075	-1,61

Migliori e peggiori

Lazio	+90,58	Opengate Grp	-8,25
Eritrek	+5,66	Neochi	-6,09
Cirio Fin.	+5,55	Prinfarina r nc	-4,04
BasicNet	+4,59	Aischaridre	-5,90
Bipielle Inv.	+4,54	Impregilo	-5,12

Fib30

	01.07	Var.
Settembre	24731	-421
Dicembre	24836	426

Future

	01.07	Var.%
Eurex Bund 10 anni (set.03)	116,70	-0,13

I cambi dell'euro

Valuta	01.07	Diff.
Dollaro Usa	1,1543	+0,0116
Yen giapponese	138,0000	+0,8800
Sterlina inglese	0,6860	+0,0028
Franco svizzero	1,5582	+0,0038

Rilevazione a cavo di Bce

Cambio effettivo €

Indice Sole-24 Ore (22 val.)	106,16	+0,01

Borse europee

	01.07	Var.%
EBC19	6800,47	-1,91
EBCI Global	6652,35	-1,36
Dj Eurostoxx	207,67	-2
Amsterdam	265,11	-2,21
Bruxelles	1959,86	-3,06
Francoforte	3148,55	-2,32
Helsinki	5427,14	-7,67
Lisbona	5800,82	-0,73
Londra	3963,90	-1,67
Madrid	6759,10	-1,79
Parigi	3013,—	-2,31
Vienna	1311,22	0,45
Zurigo	4708,80	-2,35
EBCI Global - I migliori (Pr. rit.)		
Corus Group	16,15	7,67
Zeltia (E)	6,20	5,44
Pasarela (P)	0,20	5,26
Austrian Air (A)	7,20	5,11
Corus (NL)	0,23	4,55
Ahold Kn (NL)	7,50	3,73
Cott Tse.c. (UK)	64,80	3,69
EBCI Global - I peggiori (Pr. rit.)		
Vibac (F)	27,61	-7,58
Renewstar	182	-5,70
Carlton C. (UK)	143,70	-5,15
BMI Airways (UK)	43,85	-5,65
Barclay N (CH)	42	-4,65
Peugeot (F)	40,39	-4,52
3 Group (UK)	538,75	-4,47

Altre Borse

Paese/indice	01.07	Var.%
New York Dow Jones I.	9040,95	0,62
New York Nasdaq Co.	1640,08	1,06
Tokio Nikkei 225	8276,49	2,15
Hong Kong Hang Seng	zona	chiusa
San Paolo Bmp Bovespa	13286,03	2,20
Sydney All Ordinaries	3009,20	3,32
Singapore Straits Times	1461,94	2,96
Toronto 300 Composite	borsa	chiusa

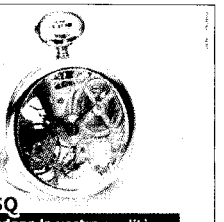
Reddito fisso

Indici di capitalizzazione: lorda	01.07	%
Area Euro		
Sole-Credit Emu6	142,690	+0,120
Italia - Indici Mts - capitaizz. lorda		
ex-Bd generale	319,985	+0,140
tasso fisso generi	138,612	+0,777
tasso variabile	125,945	+0,019
monetario	123,510	+0,008

Fiend. Mediob.: fisso 4.170, ind. 2.490

Materie prime

Prezzi ufficiali a Londra - In dollari: Usa	01.07	Var%	01.07	Var%
Brent dtd	28,13	-0,2	Alluminio	1386	-0,1
Oro	350,20	+1,2	Caffè rob.	676	+2,7



Con CSQ
I Clienti vedono la vostra qualità prima ancora di scegliere.
Tra 165 giorni scade il termine per il passaggio alle "Norme Iso9".
Continua a far vedere la qualità della tua azienda, aggiorna la tua certificazione CSQ.
www.imq.it
IMQ
INSIEME PER LA SICUREZZA E LA QUALITÀ